

Ente Committente



COMUNE DI CESENA
SETTORE BIBLIOTECA MALATESTIANA,
CULTURA E TURISMO
Piazza Bufalini, n. 1
Tel. 0547/610892

Ditta Appaltatrice

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE**

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008

Contratto d'appalto / convenzione

Ubicazione

Rocca Malatestiana e Parco della Rimembranza

Località

Cesena (FC)

Natura del servizio

SERVIZIO DI GESTIONE DELLA ROCCA MALATESTIANA

Inizio presunto del servizio

Durata presunta del servizio

Valore stimato della concessione

Costi per la sicurezza

Non previsti

Addetti

n. _____ lavoratori

Cesena (FC)

	SICUREZZA DEGLI APPALTI Art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008	
--	--	--

Documento degli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'azienda, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi (ai sensi art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008):

Committente: COMUNE DI CESENA – SETTORE BIBLIOTECA MALATESTIANA, CULTURA E TURISMO

Appaltatore: _____

Natura dei lavori: SERVIZIO DI GESTIONE DELLA ROCCA MALATESTIANA

Ubicazione: ROCCA MALATESTIANA E PARCO DELLA RIMEMBRANZA: VIA CIA DEGLI ORDELAFFI

In relazione ai lavori in oggetto e ai relativi adempimenti si registra quanto segue:

- il Committente ha preso atto della specifica idoneità tecnico-professionale dell'appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 81/2008 come da verbale allegato (**Allegato 1**);
- i Datori di Lavoro (DL) delle rispettive aziende sono:
per il Committente la Dott.ssa Elisabetta Bovero;
per l'Appaltatore il Sig. _____;
- i Responsabili dei rispettivi Servizi di Prevenzione e Protezione (RSPP) sono:
per il Committente il Sig. Severi Oscar (presso SEA GRUPPO S.r.l. tel. 0721/860053);
per l'Appaltatore il Sig. _____;
- i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) sono:
per il Committente i Sigg.ri Gentili Morris, Rocchi Giampiero, Grilli Gian Paolo;
per l'Appaltatore il Sig. _____.

I Datori di lavoro dell'Ente committente e della Ditta appaltatrice, consultati in merito i rispettivi Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, hanno inoltre:

- preso visione del documento di valutazione dei rischi del Committente, (art. 28 D.Lgs. n. 81/2008), con i rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare, ovvero preso visione dell'informativa sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro dell'Ente Committente ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera b) (**Allegato 2**);
- preso visione del documento di valutazione dei rischi redatto dalla ditta appaltatrice, limitatamente ai rischi specifici dell'appalto oggetto del presente documento, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008;
- concordato e definito le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dei lavori, anche per eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008;

1 | Macchine – attrezzature previste per i lavori appaltati

L'affidamento (cui fa riferimento il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) ha per oggetto la concessione del servizio di gestione della Rocca Malatestiana di Cesena

I beni immobili oggetto del servizio sono:

- la Rocca Malatestiana: Casa del custode (servizi di accoglienza), Torrione maschio (attualmente ospitante il museo delle armature), Torrione femmina (attualmente ospitante il museo dell'agricoltura), spalti e camminamenti interni, area cortiliva interna;

- Sferisterio.

I locali e gli arredi utilizzati nell'ambito dell'appalto sono di proprietà dell'Ente committente e verranno concessi in uso ai lavoratori della ditta appaltatrice.

I dipendenti dell'appaltatore utilizzeranno attrezzature di proprietà quali ad esempio:

- personal computers;
- fotocopiatrici e stampanti;
- telefono e fax;

- _____;
- _____;
- _____.

Le attrezzature affidate agli operatori della ditta appaltatrice dovranno essere utilizzate conformemente a quanto previsto dal libretto di uso e manutenzione della macchina/attrezzatura stessa.

Le attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice in uso ai lavoratori dovranno essere conformi alla vigente normativa ed in particolare sono marcate CE e conformi al D.P.R. 459/96 (cosiddetta "Direttiva macchine").

DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE E CONCESSE IN USO

L'Ente committente non concede in uso alla ditta appaltatrice alcuna attrezzatura.

L'eventuale utilizzo di attrezzature/mezzi di proprietà dell'Ente COMUNE DI CESENA sarà effettuato solo in seguito ad autorizzazione e formazione specifica dell'Ente Committente. Per qualsiasi altra attrezzatura di proprietà del committente, di cui risultasse necessario l'uso, dovrà essere richiesta esplicita autorizzazione da parte della ditta appaltatrice.

È vietato l'utilizzo da parte della ditta appaltatrice di qualsiasi altra macchina / attrezzatura / impianto, presente.

2	Rischi specifici presenti e misure di prevenzione adottate
<p>I principali rischi presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente (Rocca Malatestiana e altri immobili) sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rischio di inciampo, scivolamento e caduta in piano: prestare attenzione durante la circolazione all'interno dei locali di lavoro in particolar modo qualora vi siano pavimentazioni bagnate o particolarmente scivolose (fare sempre riferimento a quanto indicato dagli operatori della Committenza), indossare calzature con suola antiscivolo; - rischio di urti, colpi ed impatti contro arredi e piani di lavoro: prestare attenzione, durante la circolazione all'interno dei locali di lavoro, a punti spigolosi, sporgenze dovute alla presenza di piani di lavoro, armadi, scaffalature, ecc.; particolare attenzione durante la movimentazione delle merci e dei materiali; - rischio di caduta / ribaltamento oggetti o materiali dall'alto: prestare attenzione ai materiali stoccati su ripiani alti di scaffalature, mensole o armadi; riporre in maniera adeguata i materiali; movimentare adagio i materiali più pesanti; - rischio di incendio: divieto di fumo e di usare fiamme libere, evitare la formazione di cariche elettrostatiche; - rischio di elettrocuzione: l'impianto elettrico presente all'interno delle sedi interessate dai servizi oggetto di appalto risulta conforme alla normativa vigente; non sovraccaricare spine e prese; segnalare qualsiasi malfunzionamento o rottura al referente della Committenza. <p>Le misure di prevenzione che dovranno essere adottate dalla ditta appaltatrice sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - durante lo svolgimento delle attività appaltate gli operatori dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare rischi reciproci; - i lavoratori dovranno essere adeguatamente informati e formati in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro relativamente ai rischi specifici a cui sono esposti; - i lavoratori dovranno essere dotati, nelle lavorazioni che lo prevedono, degli adeguati dispositivi di protezione individuale; - la presa visione dei locali di lavoro oggetto di intervento da parte della ditta appaltatrice, effettuata assieme al personale dell'Ente committente, prima dell'inizio delle attività previste. <p>Per i rischi specifici presenti all'interno dei locali di lavoro dell'Ente committente e le misure di prevenzione adottate si faccia riferimento all'allegato 2 "Informazioni sui rischi".</p>	
3	Lavorazioni interferenti pericolose e misure di sicurezza integrative
<p>ROCCA MALATESTIANA, SFERISTERIO</p> <p>Le lavorazioni interferenti potenzialmente pericolose potrebbero derivare dalla co-presenza, all'interno dei locali interessati dalle attività/servizi oggetto del presente appalto, degli addetti della ditta appaltatrice (che gestiscono gli immobili) e dei dipendenti comunali durante le attività di manutenzione ordinaria degli impianti di gestione svolte dagli addetti dell'Ente committente e durante le attività di manutenzione del verde svolte all'interno del Parco della Rimembranza.</p> <p><u>Per evitare interferenze potenzialmente pericolose tra gli addetti della ditta appaltatrice e i lavoratori dell'Ente committente, con riferimento alle attività di manutenzione impianti e di manutenzione del verde, dovranno essere adottate principalmente misure di natura organizzativa e gestionale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>pianificate le attività lavorative evitando in questa maniera sovrapposizioni temporali dei vari</u> 	

operatori: le varie attività di manutenzione, qualora possibile, dovrebbero essere svolte dai lavoratori del Comune in assenza degli addetti della ditta appaltatrice o perlomeno in tempi differenti (nello specifico attività di taglio dell'erba).

Qualora per necessità lavorative specifiche non possa essere evitato lo svolgimento delle attività nello stesso arco temporale dovranno essere adottate misure di prevenzione e protezione come riportate di seguito.

Ai fini dell'eliminazione dei potenziali contatti rischiosi si evidenziano comunque le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da adottare:

- nel momento di presenza contemporanea tutti gli operatori dovranno operare con estrema cautela ed attenzione per evitare reciproci rischi;
- mantenere i luoghi di lavoro e gli impianti in buone condizioni, evitare cavi volanti;
- utilizzare le attrezzature secondo le modalità previste dal manuale d'uso e manutenzione;
- è fatto divieto a tutti gli addetti di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- è fatto obbligo ai lavoratori della ditta appaltatrice di informare/richiedere l'intervento del committente in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- non intralciare mai le vie di esodo con materiali ed attrezzature;
- durante le operazioni di manutenzione degli impianti da parte degli operatori dell'Ente committente, qualora necessario, gli addetti dovranno apporre apposita segnaletica indicante "Lavori in corso – divieto di manovra" sul quadro elettrico di manovra della parte dell'impianto elettrico soggetto a manutenzione in modo da evitare pericolosi ripristini accidentali di tensione elettrica;
- durante le attività di taglio del verde verificare che non vi siano terze persone nelle zone limitrofe o in alternativa farle allontanare in maniera tale da evitare interferenze pericolose dovute alla proiezione di materiale, frammenti, polveri.

DIVIETI E NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO (valide per tutte le sedi interessate)

- E' severamente vietato fumare e usare fiamme libere all'interno delle sedi di lavoro.
- Nel caso si evidenzino situazioni di emergenza o di pericolo (incendio, rotture, ecc.) o anomalie, informare immediatamente il personale committente referente.
- È vietato assumere comportamenti o compiere di propria iniziativa manovre che possano pregiudicare la propria e altrui sicurezza.

4	Dotazione dei Dispositivi di Protezione Individuali
---	---

I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati degli specifici ed adeguati dispositivi di protezione individuale, sulla base della tipologia di lavorazione effettuata, previsti dalla specifica valutazione dei rischi.

Sarà obbligo del proprio datore di lavoro vigilare sul fatto che gli operatori indossino i DPI nelle attività che ne prevedono l'utilizzo.

5	Aree destinate allo stoccaggio dei materiali
<p>Le attrezzature ed i materiali eventualmente introdotti per le lavorazioni / attività svolte, all'interno dei locali di lavoro / aree di intervento, da parte degli addetti della ditta appaltatrice dovranno essere stoccati all'interno di appositi locali adibiti a deposito; i prodotti chimici di pulizia dovranno essere depositati all'interno di appositi armadietti e/o locali debitamente chiusi a chiave.</p> <p>E' comunque sempre vietato posizionare materiali ed attrezzature davanti alle vie di fuga in modo da permettere una rapida evacuazione in caso di emergenza.</p>	
6	Misure per la prevenzione incendi e le situazioni di emergenza
<p>I locali di lavoro dell'Amministrazione contraente, presso i quali andranno ad operare gli addetti della ditta appaltatrice, dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili adeguatamente segnalati e di Cassetta di Primo Soccorso.</p> <p>In caso di evacuazione in emergenza abbandonare immediatamente i locali/aree di lavoro e radunarsi in zona esterna sicura.</p>	
7	Locali – zone di lavoro ad accesso controllato o interdetti
<p>Tutte le restanti aree di lavoro, ad eccezione di quelle interessate dalle attività oggetto del presente appalto, sono interdette agli operatori esterni operanti all'interno dei magazzini in oggetto.</p> <p>E' vietato qualsiasi accesso non autorizzato.</p>	
8	Delimitazione ed organizzazione dell'area di lavoro
<p>Nel caso in cui, per la tipologia di lavorazione e relativa area di intervento, si rendesse necessario delimitare l'area la stessa dovrà essere transennata in maniera tale da evitare interferenze pericolose con i dipendenti dell'Ente committente / utenti presenti all'interno della Rocca oggetto di intervento.</p>	
9	Spogliatoi, servizi igienici, locali di riposo per i lavoratori
<p>Gli addetti della ditta appaltatrice potranno avvalersi dei servizi igienici, ed eventualmente del locale spogliatoio, presenti all'interno dei locali di lavoro dati in concessione.</p>	
10	Altre, specificare
<p>I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno essere dotati di apposito tesserino di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.</p>	

Si allegano:

- idoneità tecnico-professionale della ditta appaltatrice (**Allegato 1**);
- informazione sui rischi specifici esistenti nelle aree di lavoro oggetto del presente appalto (**Allegato 2**);
- verbale di riunione preliminare di coordinamento svolta tra l'Ente committente e la Ditta appaltatrice (**Allegato 3**).

Il Datore di Lavoro Committente e il Datore di Lavoro Appaltatore si impegnano a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

Cesena (FC),

Per l'Ente Committente

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

Per la Ditta Appaltatrice

Il Datore di Lavoro

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Allegato 1	IDONEITÀ TECNICO – PROFESSIONALE art. 26 comma 1 lettera a) D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

Dichiarazione dell'Appaltatore

Impresa appaltatrice:	
Sede, riferimenti (tel.):	
Datore di Lavoro:	
Responsabile del servizio:	

La suddetta impresa,

DICHIARA che:

- possiede tutti i requisiti tecnici ed organizzativi adeguati al servizio/lavoro richiesto;
- è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ con n. reg. _____;
- applica ai propri dipendenti quanto previsto nel CCNL del settore: _____;
- rispetta quanto previsto dalle leggi e contratti vigenti in merito agli obblighi assicurativi e previdenziali;
- n. posizione INAIL: _____ n. posizione INPS: _____;
- ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008 e, in particolare:
 - ha provveduto ad effettuare la valutazione dei rischi ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
 - ha nominato il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione nella persona del Sig. _____;
 - ha nominato il Medico Competente Dott. _____ ed attivato la sorveglianza sanitaria per i lavoratori soggetti;
 - ha designato i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave ed immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze, sigg.ri _____;
 - ha informato, formato ed addestrato i propri dipendenti sui rischi per la salute e la sicurezza;
- ha ricevuto e valutato i documenti tecnici relativi ai lavori/servizi da gestire e garantire, assieme ai documenti di valutazione dei rischi specifici;
- ha valutato e conosce le condizioni di lavoro particolari dove verrà realizzata il lavoro/servizio;
- preventivamente all'inizio dei lavori, ha preso visione dei luoghi ove verrà svolta l'attività ed ha ricevuto dal Committente informazioni sui rischi specifici;
- gli addetti ai lavori hanno formazione professionale ed esperienza adeguata in relazione ai lavori oggetto del presente appalto;

DICHIARA inoltre

che tutti i lavoratori utilizzati per il presente appalto sono:

- regolarmente assunti alle condizioni previste dalle disposizioni di legge e delle norme contrattuali;
- con i contributi regolarmente versati;
- sottoposti, ove necessario, a sorveglianza sanitaria;
- in possesso di apposito tessera di riconoscimento previsto dall'art. 26, comma 8 del D.Lgs. 81/2008.

La ditta appaltatrice dichiara che provvederà a consegnare alla Committenza la seguente documentazione:

- certificato di iscrizione alla CCIAA;
- autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- copia libro unico del lavoro relativa alle seguenti sezioni: logo INAIL, nominativo lavoratore, mese, data di assunzione, qualifica (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- copia documento di valutazione dei rischi per la parte relativa alle attività previste dal presente appalto;
- copia dei verbali di consegna dei dispositivi di protezione individuale (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto);
- copia dei verbali/attestati di avvenuta formazione dei lavoratori (relativamente ai soli lavoratori impegnati nell'appalto).

Il Datore di Lavoro Appaltatore

Allegato 2	INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI art. 26 comma 1 lettera b) D.Lgs. 81/2008	
------------	---	--

COMUNE DI CESENA – SETTORE BIBLIOTECA MALATESTIANA, CULTURA E TURISMO

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA ROCCA MALATESTIANA DI CESENA

La **Rocca Malatestiana**, posta sulla sommità del Colle Garampo e circondata dal Parco della Rimembranza, è una fortezza nata per difendere la città di Cesena; l'attuale è la terza fortificazione costruita a poca distanza dalle rovine delle due precedenti di epoca tardo-romana e medievale.

ZONA DI LAVORO	RISCHI PRINCIPALI	MISURE DI SICUREZZA
ROCCA MALATESTIANA	<p style="text-align: center;">RISCHIO INCENDIO</p> <p style="text-align: center;">RISCHIO ELETTROCUZIONE</p> <p style="text-align: center;">RISCHIO DI INCIAMPO, SCIVOLAMENTO E CADUTA IN PIANO</p> <p style="text-align: center;">RISCHIO DI URTI ED IMPATTI</p> <p style="text-align: center;">RISCHIO DI CADUTA OGGETTI/MATERIALE DALL'ALTO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prestare particolare attenzione qualora si proceda su pavimenti scivolosi o in presenza di ostacoli lungo i percorsi di esodo al fine di evitare il rischio di inciampo, scivolamento e conseguente caduta. • Prestare particolare attenzione alla presenza di eventuali mobili, attrezzature, arredi che presentino spigoli, sporgenze e maniglie che possano determinare il pericolo di urti accidentali. • Non utilizzare le attrezzature di lavoro dell'Ente committente se non dietro autorizzazione. • Evitare l'accatastamento dei propri materiali o attrezzature nelle vicinanze ed in prossimità delle uscite di emergenza; occorre mantenerle sempre sgombre. • Evitare l'ingombro della zona contornante le attrezzature per la lotta antincendio, in modo da permetterne un veloce ed efficace utilizzo. • In caso di emergenza (incendio, esplosione) segnalare l'evento agli addetti gestione emergenze se si è i primi ad accorgersene. • In caso di emergenza dirigersi in modo ordinato verso le uscite di emergenza e radunarsi in zona sicura all'esterno. • I locali di lavoro dispongono delle necessarie attrezzature di prima lotta antincendio quali estintori portatili. • I luoghi di lavoro sono dotati di adeguate uscite di emergenza e vie di fuga. • Attendere che venga obbligatoriamente effettuato l'appello per il conteggio delle persone in salvo. • E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere. <div style="text-align: center;">  <div style="display: inline-block; background-color: red; color: white; padding: 5px; text-align: center; font-weight: bold;">VIETATO FUMARE</div> </div> <ul style="list-style-type: none"> • Prestare particolare attenzione alla stabilità delle scaffalature ed alla verticalità delle merci/libri/faldoni/cartelle in deposito. • In caso di presenza di eventuale personale esterno provvedere a segnalare tempestivamente qualsiasi situazione pericolosa e/o sospendere momentaneamente l'attività svolta. • Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone. • Obbligo di informare/richiedere l'intervento della committenza in caso di anomalie riscontrate nell'area di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi. <p>Cavi elettrici: evitare attorcigliamenti e grovigli. Prese multiple: utilizzare solo quelle in dotazione e limitarne l'uso. Interruttori: segnalare qualsiasi manomissione, deformazione o cattivo funzionamento degli stessi. I lavoratori non addestrati sono semplici utilizzatori, non sono autorizzati a fare interventi di manutenzione.</p>

PROCEDURE DI EMERGENZA DA ADOTTARE IN CASO DI INCENDIO E/O ESPLOSIONI

In caso di emergenza il contributo di tutti è indispensabile per consentire un intervento efficace, senza ostacolare o ritardare, anche involontariamente, l'azione dei soccorsi.

La rapidità con la quale viene segnalato il pericolo è fondamentale per il successo dell'intervento e la messa in sicurezza delle persone.

I comportamenti da tenere in caso di emergenza:

- 1) chiunque individui un principio di incendio/esplosione o rilevi qualche altro fatto anomalo che possa far presumere un'imminente situazione di pericolo (presenza fumo, incendi, scoppi, spargimenti di liquidi infiammabili e non, allagamenti, etc.) è tenuto a segnalare a voce il pericolo riscontrato al Coordinatore Emergenze o relativo sostituto presente al momento dell'emergenza ed a chiunque possa essere interessato al pericolo;
- 2) mantenere la calma;
- 3) se le circostanze lo permettono, prodigarsi allontanando eventuali sostanze combustibili e sezionare gli impianti elettrici;
- 4) provare ad estinguere gli incendi azionando gli estintori più vicini, senza mai mettere a repentaglio la propria e l'altrui incolumità;
- 5) non mettersi assolutamente in pericolo;
- 6) rimanere costantemente tra il fuoco e la via di fuga più vicina;
- 7) se la situazione è incontrollabile dare subito l'allarme;
- 8) evacuare l'area facendo allontanare tutti gli eventuali presenti attraverso le vie di fuga segnalate;
- 9) nei luoghi chiusi richiudere uscendo porte e finestre;
- 10) raggiungere il punto di raccolta o il luogo sicuro;
- 11) aiutare chi fosse in difficoltà;
- 12) chiamare o far chiamare i vigili del fuoco;
- 13) non tenere occupate le linee telefoniche, lasciare liberi i passaggi;
- 14) tutti coloro che non sono impegnati nel primo intervento devono allontanarsi seguendo i percorsi e le uscite di emergenza indicate dai cartelli (segnaletica verde) o sulle planimetrie;
- 15) non attardarsi per nessun motivo e non cercare di andare a vedere cosa è successo;
- 16) nei luoghi di lavoro chiusi aprire le porte con cautela per verificare che i locali non siano invasi dalle fiamme;
- 17) in presenza di fumo camminare bassi, al livello del pavimento/terreno l'aria è più respirabile;
- 18) proteggersi eventualmente le vie respiratorie con fazzoletto bagnato;
- 19) giunti al punto di raccolta defluire ordinatamente a piedi, consentendo l'accesso ai mezzi di soccorso;
- 20) non allontanarsi dal punto di raccolta, rimanendo in gruppo fino ad esplicita autorizzazione; se necessario, impedire l'accesso alle aree pericolose di terzi non coinvolti nell'intervento.

Allegato 3	RIUNIONE PRELIMINARE DI COORDINAMENTO art. 26 commi 2 e 3 D.Lgs. 81/2008	
-------------------	---	--

In data _____ si è tenuta presso _____
la riunione di coordinamento al fine di promuovere il coordinamento di cui all'art.26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/2008 relativamente al contratto d'appalto, nonché di assicurare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento unico di valutazione del rischio elaborato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e delle relative procedure di lavoro.

Sono presenti:

Per il COMUNE DI CESENA:

Datore di lavoro _____

Per l'Appaltatore _____:

Datore di lavoro _____

Il Committente ha provveduto ad illustrare il contenuto del documento unico di valutazione dei rischi al fine di eliminare le interferenze tra attività e lavorazioni che potranno svolgersi contemporaneamente.

I lavori eseguiti dall'impresa appaltatrice dovranno essere svolti con modalità tali da evitare rischi per tutti i lavoratori presenti e a questo scopo il Committente invita a dar seguito all'azione di coordinamento/misure di sicurezza descritta nel relativo documento di cui il presente atto deve ritenersi parte integrante.

Contestualmente si è proceduto all'analisi dello stato dei luoghi, sia all'interno che al contorno dell'area dei lavori, raffrontando le situazioni oggettive con quanto previsto dal documento unico di valutazione dei rischi.

Osservazioni:

Cesena (FC), li _____

Per il COMUNE DI CESENA:

Firma _____

Per l'Appaltatore _____:

Firma _____